

Parla a tutti gli italiani il coraggio di “Nandra” Schilirò

 libreidee.org/2021/09/parla-a-tutti-gli-italiani-il-coraggio-di-nandra-schiliro/

Mezza Italia s'è desta, in difesa di “Nandra” Schilirò, commissario di polizia (vicequestore a Roma) che ha trovato il coraggio di salire sul palco di piazza San Giovanni a ricordare agli italiani di essere, appunto, cittadini italiani, non sudditi della Corea del Nord intimiditi dal ricatto e rintronati dalle frottole ufficiali sparate all'infinito, a reti unificate. In un paese normale, chi sedesse al governo dovrebbe semplicemente morire di vergogna, di fronte ad affermazioni tanto urticanti, se avesse ancora in funzione una coscienza capace di suscitargli il sentimento della vergogna: sentirebbe quanto è avvilente che un valoroso funzionario delle forze dell'ordine, pluri-premiato per la sua difficile attività, avverta il bisogno di esporsi al rischio di provocare imbarazzo, mettendo a repentaglio il suo avvenire, pur di ribadire le ragioni che portarono una ragazza di Catania a studiare legge e arruolarsi in polizia. Si chiama: civiltà del diritto. Sintetizzando: giustizia e libertà, come avrebbe detto Ferruccio Parri, uno che di dittature se ne intendeva.

Di Nunzia Alessandra Schilirò parlano gli occhi, innanzitutto: non hanno esitazioni, non ammettono la possibilità di tollerare il lezzo della codardia e della disonestà, nei giorni dell'infamia nazionale inflitta a sessanta milioni di persone. Se la verità diventa reato, e la libertà un lusso risalente a lontani giorni felici, da qualche parte spuntano la maglietta blu e i pantaloni verdi di chi porta l'Annunciazione già nel nome di battesimo, come osserva Silvana De Mari, fotografando il valore profetico di un'inquietudine sofferta e temerariamente esposta ai riflettori, sapendo che non c'è più tempo per fingere che tutto si sistemi da sé. “Alea iacta est”, disse il condottiero, rompendo gli indugi: sembrano belle, le frasi dei libri di storia. E lo sono, quando si ha la certezza che non sia la storia stessa, un giorno, a crollarci addosso: basta essere convinti di vivere ancora al riparo di leggi che tutelano l'invulnerabilità della persona e i suoi fondamentali diritti umani.

Tutti a sbranarla, adesso, l'Antigone in uniforme: rischia il licenziamento, gongolano i fogliacci di regime che intascano incentivi per pubblicare solo veline, costringendo i non-morti a sintonizzarsi su Radio Londra per sapere come vanno davvero le cose. Sibilano voci vuote, piene di polvere: masticano ghiaia e carne umana, tritano muscoli, allungano le zampe sui bambini. Nunzia Alessandra Schilirò aveva già chiarito come la pensa, pubblicando con “ByoBlu” il romanzo “La ragazza con la rotella in più”, che lei stessa ha definito “real spiritual fantasy”, genere crossover «che più di ogni altro consente di raccontare la realtà più cupa, quella che non si può raccontare». Premonizioni: un faro acceso su «ciò che non va, nel mondo», impastando la realtà con «elementi sovranaturali e di mistero». Vale a dire: la dimensione “magica” della vita. Chi emana editti e decreti la conosce fin troppo bene, probabilmente, al punto da pregustare il 15 ottobre l'apertura della Porta dell'Inferno, quella di Rodin, davanti al Quirinale.

Ecco come la vede, “Nandra” Schilirò: «Non siamo esseri mortali e razionali, ma molto di più, esattamente così come la vita non è solo ciò che vediamo, visto che esiste un mondo invisibile che governa il mondo esteriore». Letteratura, certo: fantasy. Però fa effetto, se l'autrice poi – in altra veste – sale su una pedana a recitare il credo di Gandhi, a ricordare l'esempio di Falcone e Borsellino, sapendo che sarà letteralmente fatta a pezzi da chi non tollera un gesto come il suo. La rivoluzione (morale, interiore) è sempre una

scommessa, come ricorda Maurizio Maggiani nel suo strepitoso ultimo libro, “L’eterna gioventù”. Qualcosa che sfida la ragione della paura, scavalca la dura legge del bisogno e umilia la mediocrità della rassegnazione sporca, della rinuncia a vivere. Oggi, chi dirige il Truman Show ha un’opportunità straordinaria: non nascondere più, il valore non solo professionale che tracima da certe divise. E’ l’intransigenza obbligatoria, inevitabile, di chi ricorda che – ovunque capiti di trovarsi – non si può mai dimenticare di riconoscersi, innanzitutto, come persone: esseri umani, capaci di usare anche il cuore.
(Giorgio Cattaneo, 28 settembre 2021).

Nunzia Schilirò, un'eroina delle FFOO molto meno improvvisata di quanto si possa pensare: sarà cortocircuito istituzionale, tra chi giura sulla Costituzione ma che si vedrà precluso l'accesso al diritto della Carta per difendersi

 [mittdolcino.com/2021/09/28/https-www-mittdolcino-com-2021-09-28-nunzia-schiliro-uneroina-delle-ffoo-molto-meno-improvvisata-di-quanto-si-possa-pensare/](https://www.mittdolcino.com/2021/09/28/https-www-mittdolcino-com-2021-09-28-nunzia-schiliro-uneroina-delle-ffoo-molto-meno-improvvisata-di-quanto-si-possa-pensare/)



Le parole di Nunzia Schilirò, vice questore di Polizia, sono state molto incisive e strategiche. Da professionista. Per certo so che molti tra le FFOO sono scettici sul metodo di implementazione del *Green Pass*. Abbiamo visto negli scorsi giorni l'enorme correlazione tra vaccinazione di massa, restrizioni (*inutili per combattere il virus, ma solo per vaccinare*), ampiezza dei danni collaterali da vaccino e disfatta di fatto dei fondi pensione statali locali, le varie INPS insomma.

E' chiaro che, se quello che stiamo vivendo fosse una sorta di grand-progetto, ossia se non tutta l'attualità fosse casuale, certamente le FFOO sarebbero l'utile manovalanza. Ora, certamente; dopo, non indispensabile, anzi sacrificabili. Forse questo le FFOO lo hanno intuito. E quindi hanno espresso la Nunzia Schilirò, a rappresentare un'opportuna linea di pensiero.

Le parole del vicequestore Schilirò sono state precise come una freccia.

In soldoni, "io come FFOO giuro sulla Costituzione" (non necessariamente al Governo, ndr). E visto che la Costituzione la conosce bene, la Schilirò si appella come privato cittadino agli art. 17 e 21, Cost. che permettono di esprimere il proprio pensiero, privatamente. Certo, ciò potrebbe apparire inopportuno, da censurare come poliziotta, comprensibile. Ma non sono diritti che comunque si possono alienare; dunque basta potersi difendere ed il gioco è fatto (...).

In punta di diritto quello che capiterà, come per il *Green Pass*, sarà che la Schilirò verrà denunciata, sospesa e forse anche licenziata. E purtroppo la sua linea di difesa in fondo dipenderà proprio dai dettami Costituzionali.

Piccolo problema: in Italia il privato non può fare direttamente eccezione di Costituzionalità, solo lo Stato può, contro se stesso nel caso in specie. Ossia attraverso i suoi enti, ad es. le Regioni ma non solo; il governo o i giudici giudicanti...

Chiaro, fare eccezione di costituzionalità diventa così affare di Stato; ogni giudice che dovesse avventurarsi per tale strada vedrebbe la carriera troncata.

Sì, perché se si riuscisse a far giudicare la Corte Costituzionale anche sul *Green Pass*, visti i regolamenti EU immediatamente esecutivi e di fatto di pari rango alla Costituzione, ci si troverebbe dinnanzi al “*conundrum*” che il decreto EU che istituisce il *Green Pass* cita testualmente, art. 36, Regolamento 2021/953:

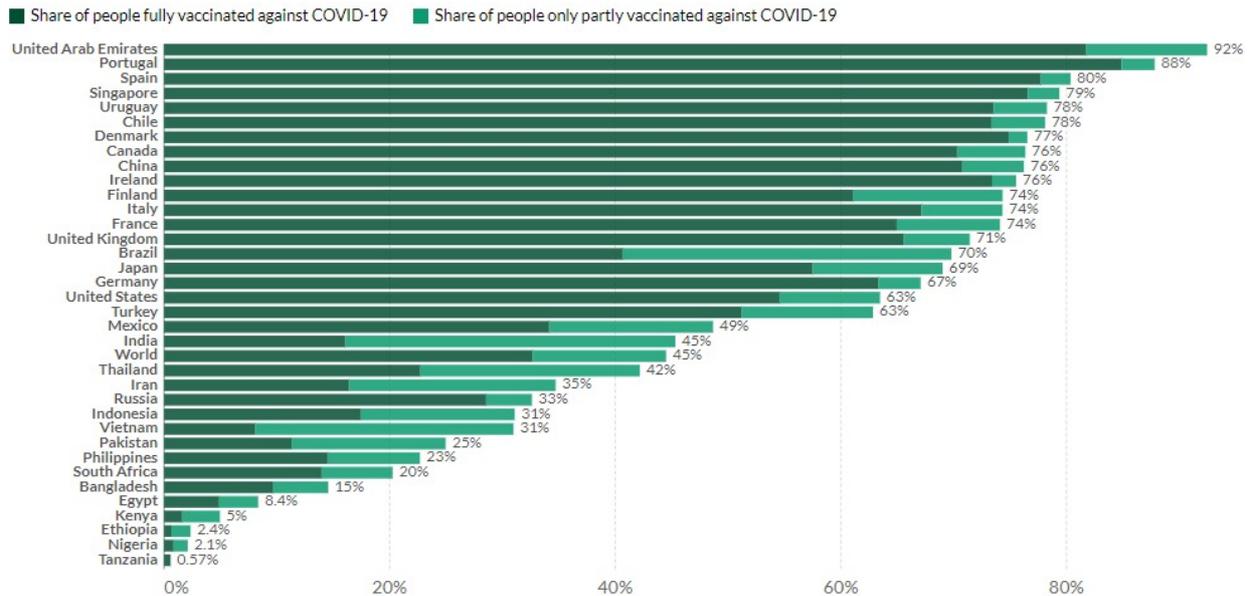
“E’ necessario evitare la discriminazione diretta o indiretta di persone che non sono vaccinate, per esempio per motivi medici, perché non rientrano nel gruppo di destinatari per cui il vaccino anti COVID-19 è attualmente somministrato o consentito, come i bambini, o perché non hanno ancora avuto l’opportunità di essere vaccinate. Pertanto il possesso di un certificato di vaccinazione, o di un certificato di vaccinazione che attesti l’uso di uno specifico vaccino anti COVID-19, non dovrebbe costituire una condizione preliminare per l’esercizio del diritto di libera circolazione o per l’utilizzo di servizi di trasporto passeggeri transfrontalieri quali linee aeree, treni, pullman, traghetti o qualsiasi altro mezzo di trasporto. Inoltre, il presente regolamento non può essere interpretato nel senso che istituisce un diritto o un obbligo a essere vaccinati.”

Ossia tale Regolamento boccia in larga parte i *Green Pass* per discriminazione, come avvenuto ad es. in Spagna.

Fa specie rilevare come sia un dettame EU che impone la non discriminazione sulla base del regolamento *Green Pass*; stesso principio applicato dalla Spagna quest’estate per non interrompere il flusso di denaro del turismo iberico (in inverno sarà storia diversa) (...).

Share of people vaccinated against COVID-19, Sep 26, 2021

Alternative definitions of a full vaccination, e.g. having been infected with SARS-CoV-2 and having 1 dose of a 2-dose protocol, are ignored to maximize comparability between countries.



Source: Official data collated by Our World in Data. This data is only available for countries which report the breakdown of doses administered by first and second doses in absolute numbers.

CC BY

Le bugie asimmetriche dei media italiani su vaccini e Green Pass

Poi, a carro, vi dicono ad es. in TV, anche sulle reti pubbliche (...), che la Gran Bretagna ha tolto il *Green Pass* solo perchè ha vaccinato quasi tutti. Ma le statistiche UFFICIALI ci dicono che in realtà l'Italia ha vaccinato più della Gran Bretagna! In tale contesto il *Green Pass* in Italia resta, in UK no...

Insomma è chiaro che qualcosa non funziona, nella Penisola, come asimmetria ben congegnata. Parimenti si fa fatica a percepire che la partita è davvero grossissima, perchè internazionale. Ma la foga vaccinale resta, fattuale, proprio e specialmente in Italia. E più generalmente nei paesi coi sistemi previdenziali statali (*INPS*) al collasso, come abbiamo spiegato **sabato scorso**.

La verità è però ancora più semplice: **la classe politica, elitaria, imprenditoriale che ha portato il sistema al collasso deve trovare un escamotage per non essere travolta durante il crollo in arrivo (via inflazione e depressione, ergo via depressione inflattiva, ndr), crollo prima di tutto economico-sociale**. Il COVID – ed i vaccini – ritengo essere, lo scopriremo presto, due facce della stessa medaglia.

In tale contesto le *FFOO* sono utili al progetto oggi. Intendo nei prossimi mesi lo saranno certamente, incluso manganellare la povera gente per tenere bordone alla politica, gente che protesterà solo per non morire di fame, quando anche pagare tutte le pensioni diventerà difficile.

Le *FFOO* forse fanno tutto questo, lo intuiscono quanto meno.

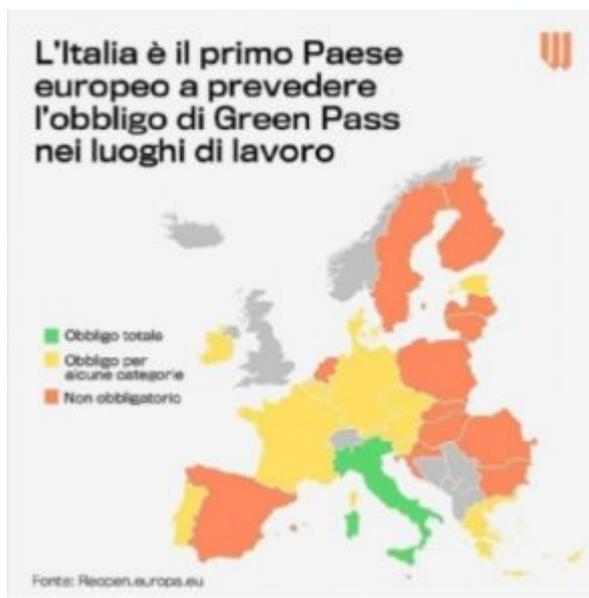
Dunque ecco la Schilirò che tocca perfettamente il nervo scoperto: **oggi in Italia il Green Pass persiste perchè si vieta ai cittadini di fare eccezione di costituzionalità sui provvedimenti liberticidi, solo lo Stato lo può fare contro se stesso. Ed infatti non**

Io fa, ricorso per difetto Costituzionale.

Uno stato con *germe prefascista* evidente insomma....

Dunque, arriva sulla scena una persona che giura sulla Costituzione, un vicequestore, spigliata, senza accento, preparata, anche di bella presenza: costei rischierà di essere punita perchè lo Stato non gli permetterà di appellarsi – *in sua difesa* – alla Costituzione stessa?

(Encore: e *fu così che la Schilirò entrò in politica....*)



Un paradosso molto pericoloso.

Capito infatti lato *FFOO* che anche loro verranno sacrificati al progetto a tempo debito, quando non serviranno più, che so, fra due o tre anni, molti avranno probabilmente concluso che tanto vale opporsi legalmente e democraticamente, ora. Anche se, va notato, le *FFOO* sono state vaccinate, loro e famiglia, di norma con l'*Astra Zeneca*, il vaccino di elezione per *FFOO* e *FFAA*, non solo in Italia ma in Europa (...).

Qui siamo. Un punto assai critico.

Infatti da qui in avanti le *FFOO* dovranno – *repetita iuvant* – andare a manganellare gente comune, non estremisti. Che si oppongono al *Green Pass* perchè forse anche loro non ci stanno con tale folle piano. Che li vede, a termine, perdenti, assieme alle *FFOO*.

Lo dice pure la Bce: «Con i lockdown l'inflazione calerà»

La Lagarde al Parlamento Ue: «Il balzo dei prezzi sarà più debole se ci saranno nuove restrizioni». Invariati i tassi di interesse

di CHIARA MERICO

■ L'inflazione corre, anche più del previsto, spinta dai rincari dei prezzi dell'energia: ma la crescita del livello generale dei prezzi potrebbe frenare se i governi decidessero di introdurre nuove mi-

trezzature limitano la produzione in modo più persistente di quanto attualmente previsto, potrebbero diffondersi più fortemente lungo la catena dei prezzi». Nonostante ciò, ha aggiunto la Lagarde, la Bce vede «segnali limitati di questo rischio, il che signifi-



già nel 2012 e la Norges, la Banca centrale norvegese, ha apportato un rialzo dei tassi di 25 punti base questa settimana». Nel complesso, osserva l'analisi, «l'inflazione si sta rivelando meno transitoria del previsto, costringendo le Banche centrali a un

gas è un esempio evidente di cosa può accadere quando l'inflazione si infiamma prima che la ripresa economica si concretizzi, e di conseguenza aumentino i salari. Per arrestare questa spirale negativa la tentazione potrebbe essere quella di far ri-

E se lockdown e restrizioni in realtà non c'entrassero nulla col virus, ma servissero solo per evitare che l'inflazione spazzi via l'euro? Tornerebbero tante cose... (tanto paga il 99% della popolazione, ndr [noi vi avvertimmo per tempo, al [LINK](#)])

In tale contesto le indagini sui vaccini placebo per persone di una certa estrazione in su, l'élite, con indagini a Roma e Genova, centinaia di persone sembra, sono una spia da tenere in grande considerazione; ammetto di temere che ci sia più di un soggetto, che appare spesso in TV come pro-vax, che in realtà ha ricevuto scientemente un placebo e non un vaccino, ma ha un *Green Pass*.

Tradotto: solo le *FFOO* e *FFAA*, ossia prima di tutto le forze dell'ordine militari, potranno al limite deragliare il progetto. Stile Mario Segni e festa della Repubblica ed all'anniversario dell'Arma dei Carabinieri del trentesimo lustro, tanti anni fa (*ma lì l'alleato USA, oltre che supportivo, era soprattutto indiscusso*).

Per passare alla fase successiva sarà comunque necessario un macro evento scatenante, che sia naturale, pseudo naturale o di guerra ad oggi non è dato saperlo (*ivi includendo una certa qual forma di guerra civile, magari per morti da virus/vaccino? Chissà...*).

Lo stiamo aspettando, il macro evento. Curiosi soprattutto di come volgerà, al termine dei giochi....

MD

Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image, links ecc.), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.